

**Laureato:** Jad Mohamad

**Relatore:** Adriana Gherzi

**Correlatore:** Ilda Vagge

**Titolo tesi:** Riqualificazione delle aree dismesse. Il progetto dell'area EX-FIRSAT di Moncalieri, Torino.

Con l'avvento dell'era post-industriale, città come Torino, in questo caso Moncalieri, si trovano a fare i conti con il loro passato, quindi molti spazi, un tempo luoghi di lavoro, sono occupati dalle strutture dismesse delle fabbriche che, in epoca passata, hanno attivato la crescita delle loro città. In questo lavoro, viene analizzata l'area un tempo occupata dallo stabilimento Firsat, oggi spettro dei passati fasti dell'era industriale. L'area oggetto dello studio viene quindi analizzata partendo dal suo contesto, ovvero il Comune di Moncalieri, vengono quindi esaminate: la storia del territorio dai primi anni dell'800 sino ad oggi, la rete ecologica, i vincoli a cui è soggetta, la morfologia del territorio e la viabilità. Tali analisi, confermano l'idea di come l'area possa essere un'importante snodo, sia per la rete ecologica, creando una stepping zone che metta in collegamento il Parco di Stupinigi con i vicini parchi della Colletta, Parco Le Vallere e Parco Molinello, tutte aree vincolate come Riserve Naturali, sia per la rete viabilistica, almeno per la viabilità dolce, che si vede interrotta in quel punto dal passaggio del Torrente Sangone. Passando all'immediato contesto, attorno all'area di progetto vengono sottoposti ad analisi: il P.R.G., il rischio idrogeologico, l'uso del suolo, i servizi ed il sistema del verde. Queste analisi, evidenziano come l'area Ex-Firsat sia destinata ad area di trasformazione per servizi ed, in parte, come parco urbano, per risolvere la mancanza di spazi pubblici e servizi in questa zona. Attraverso un sopralluogo, è stato analizzato nel dettaglio lo stato di fatto delle strutture ed il contesto più immediato al perimetro dell'ex fabbrica; si è delineata una zona in uno stato di degrado diffuso, occupata da insediamenti abusivi di nomadi, orti urbani non regolamentati e numerose discariche di prodotti potenzialmente tossici. Appare quindi evidente che, senza una riqualificazione dell'area, vi sia non solo un problema a livello urbanistico, ma un pericolo per le stesse persone che frequentano questi luoghi ed un pericolo di inquinamento del territorio. Si è quindi proceduto con l'elaborazione di un concept e, quindi, di un progetto che mira a creare uno spazio centripeto per il quartiere e che possa coniugare le esigenze dei suoi abitanti con le esigenze ecologiche del territorio, attraverso la creazione di un parco urbano.

**Titolo tesi:** Requalification of the abandoned areas. The project of the EX-FIRSAT area of Moncalieri (Turin).

With the advent of the post-industrial era, cities like Turin, in this case Moncalieri, are faced with their past, so many spaces, once workplaces, are occupied by the disused structures of the factories that, in the past, they have activated the growth of their cities. In this work, the area once occupied by the Firsat plant is analyzed, today a specter of the past glories of the industrial age. The area object of the study is then analyzed starting from its context, that is the City of Moncalieri, are then examined: the history of the territory from the early years of the 800 up to today, the ecological network, the constraints to which it is subject, the morphology of the territory and the road system. These analysis confirm the idea of how the area can be an important junction, both for the ecological network, creating a stepping zone that connects the Stupinigi Park with the nearby parks of Colletta, Park Le Vallere and Park Molinello , all areas restricted as Natural Reserves, both for the road network, at least for the viability, which is interrupted at that point by the passage of the Sangone Torrent. Passing to the immediate context, around the project area are analyzed: the P.R.G, the hydrogeological risk, the use of the land, the services and the green

system. These analysis highlight how the Ex-Firsat area is destined to a service transformation area and, in part, as an urban park, to resolve the lack of public spaces and services in this area. Through an inspection, the factual status of the structures and the most immediate context at the perimeter of the former factory were analyzed in detail; an area has emerged in a state of widespread degradation, occupied by illegal settlements of nomads, unregulated urban vegetable gardens and numerous landfills of potentially toxic products. It is therefore clear that, without a redevelopment of the area, there is not only a problem at the urban level, but a danger for the same people who frequent these places and a danger of pollution of the territory. We then proceeded with the development of a concept and, therefore, of a project that aims to create a centripetal space for the district and that can combine the needs of its inhabitants with the ecological needs of the territory, through the creation of a park urban.

Master plan



Dettaglio degli orti urbani



Playground area

